



COMUNE DI SANSEPOLCRO

Provincia di Arezzo

**AUTORITÀ COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. E DI V.A.S.**

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ V.A.S. SEMPLIFICATA
DI CUI DELLA ALLA L.R.T. 10/2010, ART. 5, COMMA 3 TER**

**VARIANTE SEMPLIFICATA N. 09 AL R.U. RELATIVA ALLA DISCIPLINA DELLA
MONETIZZAZIONE DEGLI STANDARDS**

**PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S
Pf /V.Vas n. 05 del 22/08/2017**

=====

Il giorno 22 agosto 2017, alle ore 12,50 presso la Residenza Municipale di Palazzo Aggiunti, Via Matteotti n.10, (Servizio Urbanistica) si è riunita la Autorità competente per la V.A.S. (A.c.V.), convocata dalla Segretaria della A.c.V., arch. Maria Luisa Sogli.

L'argomento all'ordine del giorno della seduta odierna è il seguente:

“VARIANTE SEMPLIFICATA N. 09 AL R.U. RELATIVA ALLA DISCIPLINA DELLA MONETIZZAZIONE DEGLI STANDARDS” – Verifica di assoggettabilità semplificata a VAS di cui all'art. 5, comma 3 ter della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.

Risultano le seguenti presenze ed assenze:

		Ruolo	Presenti	Assenti
1	Arch. Gerardo Guadagni	Presidente	X	
2	Ing. Paolo Quietì	Membro effettivo	X	
3	Dott.essa Maria Antonella Piccini	Membro effettivo		X
4	Dott.essa Brunella Proietti	Membro effettivo		X
5	Geol. Gianni Amantini	Geologo di supporto della A.c.V.	X	

Svolge le funzioni di segretaria l'arch. Maria Luisa Sogli.

Constatata la presenza del numero legale per la validità della riunione tenuto conto che sono presenti 3 su 5 dei membri effettivi, alle ore 13,00 circa il Presidente della A.c.V. dichiara aperta la seduta.

**LA AUTORITÀ COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ
A V.A.S. E DI V.A.S.**

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 07/08/2012, integrata e modificata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 06/06/2013, il Comune di Sansepolcro ha nominato la Autorità competente in materia di VAS e VIA comunali (A.c.V.) ai sensi della L.r.t. n. 10/10 come modificata dalla L.R.T. n. 6/2012;
- il Comune di Sansepolcro ha adottato il proprio primo Regolamento Urbanistico, in conformità al Piano Strutturale, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 31/05/2014; tale strumento

adottato comprendeva anche gli elaborati redatti per lo svolgimento della contestuale procedura di V.A.S. avviata in data 04/11/2013;

- a seguito del periodo di pubblicazione post adozione il procedimento del R.U. è stato suddiviso in due fasi: la prima, denominata “Primo Stralcio di R.U.”, in merito alla quale la Autorità competente per la VAS del Comune di Sansepolcro si è espressa con il proprio parere motivato favorevole Pf /Vas 01 del 19/01/2015; tale primo stralcio di piano operativo, è entrato in vigore il 27 maggio 2015; la seconda o “Secondo stralcio di R.U.” è invece stata oggetto del parere motivato favorevole Pf /Vas 01 del 15/04/2016 espresso dalla Autorità competente per la VAS del Comune di Sansepolcro che ha definitivamente concluso il procedimento di VAS dell’intero R.U., entrato in vigore in data 13/07/2016;

PRESO ATTO CHE:

- a seguito delle problematiche emerse in sede di istruttoria di pratiche edilizie e della carenza di disposizioni in merito alla ammissibilità e alle modalità di attuazione della monetizzazione di aree per standard pubblici per casistiche diverse da quelle già contenute nell'art. 12bis delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico, il Servizio Edilizia privata del Comune di Sansepolcro ha trasmesso, in data 11/08/2017, una richiesta al Servizio Urbanistica con cui si chiede di valutare un’integrazione dell’articolo medesimo sulla base di una bozza di proposta allegata;
- tale richiesta poteva rappresentare l’occasione per rivedere ed integrare la disciplina delle monetizzazioni degli standards pubblici prevedendo un più ampio numero di casi in cui consentire la sua applicazione, anche sulla base dell’attività di monitoraggio delle istanze effettivamente presentate, al tempo stesso attraverso la presente variante sarebbe stato possibile definire in modo più preciso le modalità procedurali per accedere a tale possibilità, che comunque avrebbe dovuto rimanere una facoltà della amministrazione esercitata attraverso un provvedimento formalmente individuato;
- si è pertanto ritenuto opportuno procedere alla redazione di tale variante a cura del Servizio Urbanistica del Comune (arch. Maria Luisa Sogli Responsabile, e arch. Ilaria Calabresi, collaboratrice) sulla base della proposta formulata dal Servizio Edilizia privata con ulteriori integrazioni e modifiche concordate tra i due Servizi del Comune;
- la variante in questione, comportante modifiche all’art. 12 bis delle N.T.A. del R.U. e che prevede come ambiti di applicazione solo tessuti interni al perimetro del territorio urbanizzato, possa essere inquadrata dal punto di vista procedurale come variante semplificata al R.U. da adottare ed approvare ai sensi dell’art. 32 della L.R. 65/2014;

VISTA la L.R. 10/2010 in materia di VAS, art. 5, comma 3 ter, prevede che: *“Nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta una relazione motivata all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa”*;

PRESO ATTO che si è ritenuto di poter applicare alla presente variante tali disposizioni, in quanto strumento urbanistico che ha per oggetto modifiche normative che non incrementano le pressioni sulle componenti ambientali rispetto alle previsioni del vigente R.U. e risultano coerenti con la disciplina generale dello stesso R.U. già sottoposto a VAS., e che, quindi, è stata predisposta apposita “Relazione motivata per la procedura di assoggettabilità a VAS semplificata di cui all’art.5, comma 3 ter della L.R. 10/10” che viene sottoposta, insieme agli altri elaborati di variante, all’attenzione dei membri della presente Autorità per le valutazioni di competenza;

VISTI i seguenti elaborati facenti parte della “VARIANTE SEMPLIFICATA N. 09 AL R.U. RELATIVA ALLA DISCIPLINA DELLA MONETIZZAZIONE DEGLI STANDARDS”:

- Elab. 01 – Relazione motivata per la procedura di assoggettabilità a V.A.S. semplificata di cui all’art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;
- Elab. 02 – – N.T.A. – Stato attuale e modificato;

DISPONE CHE

lo strumento urbanistico denominato “VARIANTE SEMPLIFICATA N. 09 AL R.U. RELATIVA ALLA DISCIPLINA DELLA MONETIZZAZIONE DEGLI STANDARDS” venga escluso dalla procedura di V.A.S. di cui agli articoli da 23 a 28 della L.R. 10/10 e ss.mm.ii. in quanto:

- stabilisce un quadro di riferimento esclusivamente per progetti ed altre attività di interesse locale la cui approvazione compete al solo Comune;
- non interessa aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;
- presumibilmente non avrà impatti significativi sulle varie componenti ambientali e non ha alcuna rilevanza per l’attuazione della normativa comunitaria nel settore dell’ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)
- non comporterà il superamento dei valori limite di qualità ambientale.

La seduta termina alle ore 13,30.

Sansepolcro, 22/08/2017.

La Segretaria della A.c.V.: Arch. Maria Luisa Sogli

I MEMBRI DELL’AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS:
Arch. Gerardo Guadagni

Ing. Paolo Quietì

Gianni Amantini